

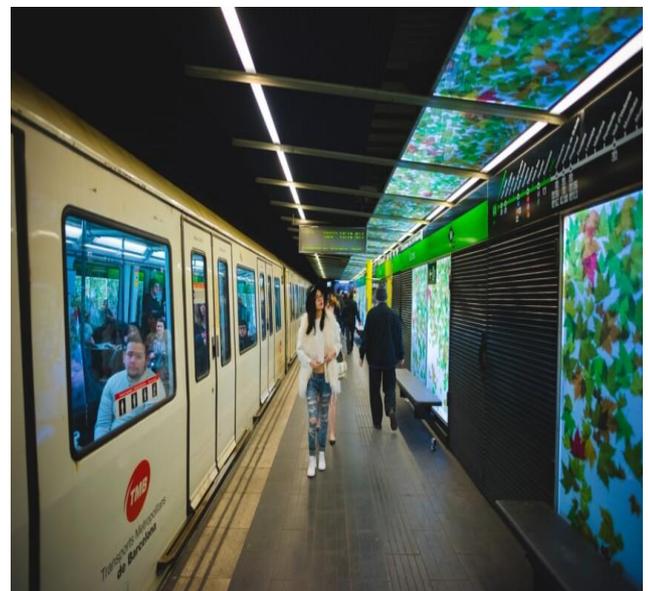
LA PULIZIA DELLA CITTÀ

Barcellona è una città molto pulita, curata e soprattutto amata dai suoi abitanti che se ne prendono cura con evidenti risultati. I catalani sono un popolo con un forte senso civico e in caso di trasgressione le sanzioni non tardano ad arrivare, con multe che superano anche i 300€, come riportato nel regolamento comunale di polizia urbana.



Il merito ovviamente va anche alla grande quantità e alla qualità degli operatori ecologici che si occupano della raccolta dei rifiuti, talvolta con mezzi innovativi e molto efficienti.

Anche per quanto riguarda i mezzi pubblici, Barcellona è una città che tiene molto alla pulizia, oltre che all'ordine e al rispetto delle regole. Metropolitane, autobus, tram e filobus sono tutti in ottime condizioni igieniche, oltre al fatto che permettono alle persone di raggiungere praticamente qualsiasi parte della città. Tutti pagano il biglietto dell'autobus, si entra rigorosamente dalla porta anteriore e si scende da quella centrale. La stessa cosa è valida per gli altri mezzi di trasporto, dove è sorprendente il rispetto dell'ambiente pubblico e delle regole.



Tornando alla pulizia della città, tutti i quartieri dispongono di cassonetti a meno di 100 metri dalla propria abitazione.

La raccolta differenziata è così suddivisa:

- Imballaggi in plastica
- Vetro
- Carta/cartone
- Organico
- Rifiuti misti (che poi verranno differenziati una volta portati nei centri di smaltimento)



Ovviamente ogni tipo di rifiuto ha un apposito cassonetto, contraddistinto da un colore. Gli imballaggi in plastica vanno gettati nel secchione di colore giallo, quello del vetro è verde, mentre per la carta si usa il blu. Seguono poi gli scarti organici con il marrone e i rifiuti misti con il grigio. A volte capita anche di vedere per le strade rifiuti ingombranti lasciati vicino ai cassonetti. Non si tratta di rifiuti abbandonati. Ogni via della città dispone infatti di un giorno specifico per la raccolta di mobili e oggetti voluminosi.

Inoltre, in città sono disponibili altri servizi per lo smaltimento dei rifiuti. Per esempio, se vi si vuole disfare di vestiti che ormai non si indossano più, esistono molte associazioni ed enti (come 'Roba Amiga'), che danno nuova vita ai vestiti che sono ancora in buone condizioni.

Il Comune di Barcellona offre inoltre un servizio gratuito di ritiro animali deceduti con la garanzia che i loro resti siano trattati con rispetto e dignità.

Passiamo ora al confronto con la capitale d'Italia, per vedere quali differenze o analogie ci sono tra le due città.

Ad oggi Roma è invasa dai rifiuti, ci sono cumuli di sporcizia in ogni luogo, dal centro patrimonio Unesco alla periferia, in una situazione che crea imbarazzo per chi nella città ci vive, ma anche per i tanti turisti che invadono pacificamente la città.

I cestini molto spesso non vengono svuotati, le strade centrali e periferiche non vengono spazzate o vengono pulite troppo poco. Mancano gli operatori e i mezzi. Sono anni che si fanno chiacchiere al vento, ora serve un piano immediato per pulire la città. Il centro è indecoroso servono operatori fissi con mezzi nuovi, come le moto spazzatrici e un piano serio per i ritiri dei diversi materiali.



È urgente trovare una soluzione poiché questa situazione è intollerabile, tanto che sono stati avviati anche dei controlli antidegrado in ogni quartiere della capitale. Sporcizia, abbandono, cattive frequentazioni, tutti elementi che contribuiscono a peggiorare la qualità della vita dei cittadini, già esasperati tra cassonetti pieni, scorci indecorosi e reti-pollai arancioni in ogni angolo.

Nel video seguente sono presenti alcune interviste fatte a cittadini romani e turisti venuti per visitare la città, ma che sono rimasti delusi dalla sporcizia in quest'ultima.

<https://youtu.be/xxUDJZpuisw?si=-WKAK9dDsYtRdn3G>

In conclusione, possiamo affermare che tra le due città ci sono moltissime differenze a livello di pulizia, organizzazione del lavoro e rispetto dell'ambiente. Ciò è dovuto, oltre che ai diversi modi delle istituzioni di gestire la situazione 'sporcia', anche alle diverse abitudini dei cittadini. Una miglior educazione al rispetto dell'ambiente nella città italiana sarebbe un buon inizio per prendere la strada dei catalani, che fieramente mantengono pulita la loro città.